



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 651 SERVIZIO AMMINISTRATIVO MUSEI E BIBLIOTECHE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE BIBLIOTECHE, MUSEI E TURISMO
DEL 03/12/2019

OGGETTO: Acquisto opera di Arturo Martini da parte dei Musei Civici di Treviso. Approvazione schema contrattuale

Onere: € 10000 = IVA compresa.

Premesso che:

il Comune di Treviso annovera, tra i suoi compiti istituzionali, quello di favorire e rafforzare la consapevolezza di appartenenza identitaria e caratterizzazione territoriale, promuovendo lo sviluppo culturale ed attribuendo, a tal fine, alla cultura un ruolo di potenziamento, accrescimento ed arricchimento della persona, riconoscendola altresì come fattore di potenziamento della conoscenza critica della realtà e valorizzazione del contesto locale all'esterno, in un'ottica di fruizione e compartecipazione condivisa degli usi, costumi, tradizioni e beni tipici della zona, anche per il tramite delle proprie raccolte museali;

Premesso quindi che, a tal scopo e tra le altre cose:

i Musei civici di Treviso, ad oggi, possiedono tra le loro collezioni ed ospitano presso la sede del Bailo - Galleria del Novecento - la più cospicua raccolta pubblica di opere del trevigiano Arturo Martini, riconosciuto tra i più importanti esponenti delle correnti artistiche della prima metà del secolo scorso, sia a livello locale, sia a livello nazionale;

Atteso che:

tale collezione è stata patrocinata ed iniziata dall'Amministrazione comunale fin dagli anni di attività del sopracitato artista per essere poi proseguita, incrementata ed arricchita nel corso dei successivi decenni, sia per il tramite di gradite e generose donazioni, sia attraverso un'attenta ed oculata politica di acquisti;

Considerata quindi, a tale riguardo:

la proposta di vendita pervenuta al Comune di Treviso dalla sig.ra Luisa Gregorj, C.F. GRGLSU38T59L407A, residente in Villorba (TV), Via Fagarè n. 1, cap. 31020, proprietaria di un'opera del sopra menzionato artista, del 15 novembre 2019, assunta al protocollo del Comune di Treviso in pari data, al numero 171811, come di seguito descritta:

- Arturo Martini, *La fata del bosco* (alias *Il fungo*, alias *Fata della foresta*), modello in gesso, 1910, cm 17,5X6X9, per valore offerto pari a € 10.000,00 (onnicomprensivo);

Valutata pertanto tale offerta di acquisto:

per il tramite di competenza, dal Servizio Musei, nelle figure del dirigente di settore e del conservatore, quale elemento importante ai fini dell'arricchimento della già avviata raccolta museale espressamente dedicata all'artista trevigiano, da considerarsi pezzo unico con riguardo alla sua fattura e alla sua tecnica di realizzazione (modello in gesso); pertanto momento di assoluto interesse nelle collezioni martiniane del Museo civico Luigi Bailo, nel pieno rispetto e nella completa valorizzazione del percorso espositivo della sede;

Sottoposta perciò:

tale proposta di vendita al vaglio della Giunta comunale, per sua approvazione ed autorizzazione;

Acquisito quindi:

il parere positivo della Giunta comunale in merito all'acquisto della scultura di Arturo Martini come sopra meglio descritta e valutata, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 353/2019;

Accertato che:

l'opera di Arturo Martini sopra descritta, da sempre di proprietà della sig.ra Luisa Gregorj, di cui alla proposta di vendita succitata, agli atti del Servizio Musei, viene offerta a un prezzo da considerarsi

favorevole e verosimilmente ben inferiore a quello che potrebbe raggiungere per il tramite di compravendita effettuata sul libero mercato;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii e, nello specifico, l'art. 63 riferito, nella contrattazione, all'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, con particolare riferimento a quanto disposto dal comma 1, lettera b, numero 1) il quale, a giustificazione del ricorso di tale metodo particolare, prevede espressamente che *“lo scopo dell'appalto consista nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica”*, come nel caso di specie;
- la Legge n. 136/2010 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" così come modificata dal D.L. n. 187/2010 ad oggetto "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ss.mm.ii, avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", in particolare l'art. 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi" e art. 37 "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n.52 del 19.12.2018 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2023 aggiornato con Deliberazione di Giunta Comunale n.328 del 12.11.2018;
- a DCC n. 53 del 19.12.2018 che ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021 ed allegati;
- la DGC n. 394 del 24.12.2018 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2019/2021;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.02.2017, e ss. mm. ii;
- il Regolamento dei controlli interni, con particolare riferimento all'art. 2, a garanzia della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa che ha portato alla presente determinazione;

Richiamate integralmente:

le Linee Guida ANAC pubblicate all'indirizzo internet www.anticorruzione.it, con particolare riferimento alle Linee Guida n. 4 come aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Richiamato altresì:

l'art. 1, comma 1, del D.L. 6.7.2012 n. 95 conv in Legge n. 135/2012 che così recita: “i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvisionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”;

Precisato che:

l'art. 89, commi 1 e 5 del D.Lgs. 267/2000 dispone, ai commi 1 e 5, rispettivamente, che “gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità” e “provvedono alla rideterminazione delle proprie

dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti”;

Richiamati inoltre:

l'art. 107 del sopracitato Testo Unico (D.Lgs. 267/2000), con particolare riferimento ai commi 2 e 3, concernenti l'attribuzione di compiti e l'adozione di atti e provvedimenti da parte dei dirigenti, nei quali viene specificato - rispettivamente - che *“spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno”* nonché, alle lettere b) e c) del comma 3 succitato la *“responsabilità delle procedure d'appalto”* e la *“stipulazione dei contratti”*;

l'art. 191 della medesima normativa (D.Lgs. 267/2000), con particolare riferimento al primo periodo del comma 1, nel quale si specifica che *“gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria”*;

Visto il:

Regolamento comunale avente ad oggetto l'organizzazione e la disciplina della competenza degli organi e del flusso degli atti ai fini della ricerca del contraente, come modificato con Delibera di Giunta comunale n. 283 del 08.10.2019;

Rilevato che:

la spesa di € 10.000.00 trova disponibilità al cap. 247200/95 “Acquisto di oggetti di valore culturale, storico, archeologico ed artistico - A.A.” mediante variazione di bilancio, giusta autorizzazione all'impegno della stessa per l'acquisto dell'opera di Arturo Martini oggetto del presente provvedimento, D.G.C. n. 353/2019, meglio specificata nelle premesse di apertura;

Considerato quindi:

di procedere all'acquisto dell'opera di Arturo Martini proposta in vendita dalla sig.ra Luisa Gregorj, CF. GRGLSU38T59L407A, residente in Villorba (TV), Via Fagarè n. 1, cap. 31020, sua legittima ed esclusiva proprietaria, giusta richiesta agli atti del Servizio Musei prot. n. 171811 del 15.11.2019, come di seguito descritta:

- Arturo Martini, *La fata del bosco* (alias *Il fungo*, alias *Fata della foresta*), modello in gesso, 1910, cm 17,5X6X9;

Dato atto che:

il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'A.N.AC. per l'acquisto ivi trattato è il seguente: ZEC2AD114E;

Individuato che:

il ruolo di RUP per l'affidamento di cui alla presente determinazione viene assunto dal dott. Lorenzo Traina, dirigente *ad interim* del settore Biblioteche, Musei e Turismo del Comune di Treviso;

Fatta salva:

la possibilità, da parte del Comune di Treviso, di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale a seguito di sopravvenuta irregolarità da parte della sopramenzionata proprietaria del

bene, sig.ra Luisa Gregorj, C.F.GRGLSU38T59L407A, residente in Villorba (TV), Via Fagarè n. 1, cap. 31020, anche a seguito di verifiche che si dovessero rendere necessarie o in considerazione della non esecuzione contrattuale, anche a fronte di ingiustificata motivazione e/o comportamento negligente nonché in applicazione di quanto previsto dal codice civile, con riferimento ai contratti di compravendita e ai casi di risoluzione degli stessi (artt. 1453 ss., 1475 ss.; 1493 ss);

Attestato:

1. che il presente provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2019/2023, di cui alla DCC n.52 del 19.12.2018, aggiornato con DGC n.328 del 12.11.2018;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv, in Legge 102/2009);
3. la spesa in oggetto non rientra nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in quanto trattasi di acquisto beni;
4. la regolarità tecnica e la legittimità sia del provvedimento sia delle procedure e degli atti che hanno portato alla spesa;

DETERMINA

1. di acquistare, alla luce della volontà di far rientrare nel percorso espositivo del Museo Civico Bailo sopra espressa, l'opera di Arturo Martini offerta in acquisto dalla proprietaria, sig.ra Luisa Gregorj, CF. GRGLSU38T59L407A, residente in Villorba (TV), Via Fagarè n. 1, cap. 31020, cod Ascot 47769, su proposta di vendita prot. n. 171811 del 15.11.2019, come di seguito descritta, per l'importo complessivo di € 10.000,00:
 - *La fata del bosco (alias Il fungo, alias Fata della foresta)*, modello in gesso, 1910, cm 17,5X6X9
2. di impegnare la spesa complessiva di € 10.000,00, come da proposta di acquisto prot. n. 171811 del 15.11.2019, imputandola nell'esercizio finanziario in cui la stessa sarà esigibile (anno 2019), a favore della sig.ra Luisa Gregorj, CF. GRGLSU38T59L407A, residente in Villorba (TV), Via Fagarè n. 1, cap. 31020, cod Ascot 47769, come di seguito meglio dettagliata:

Proprietario/ venditore	importo	Descrizione	Capitolo	C.P.C.F.	CIG	Esigibilità	Codice Ascot
Luisa Gregorj (C.F. GRGLSU38T59L407A)	€ 10.000,00	Acquisto opera di Arturo Martini, <i>La fata del bosco</i> , 1910	247200/95	2.02.01.11.00 1	ZEC2AD11 4E	2019	47769

3. di approvare lo schema di contratto allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante;
4. di precisare che la somma verrà liquidata alla suddetta proprietaria su presentazione di regolare notula da parte della stessa;

5. di dare atto che la spesa viene effettuata nel rispetto di quanto stabilito dall'art.9 del D.L. 78/2009 convertito nella Legge n.102 del 2 agosto 2009.
6. di dare altresì atto che:

i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, in adempimento altresì di quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii;

l'assegnazione di cui al presente atto sarà sottoposta alla normativa della Legge n. 136 del 13/08/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni al venditore relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione del codice identificativo di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione;

il presente provvedimento, con relativa autorizzazione all'acquisto, verrà comunicato al soggetto venditore precisando che lo stesso atto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136, con contestuale risoluzione di diritto del contratto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della Legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.;

7. di riservare la possibilità per l'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto, nonché revocare e/o sospendere l'esecuzione, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare del soggetto venditore sopra indicato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445

Il sottoscritto dott. LORENZO TRAINA, nato a Ginevra il 26.08.1958, nella veste di dirigente ad interim del Settore Biblioteche, Musei e Turismo, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARO

che:

- la fornitura in oggetto non rientra tra quelli contemplati dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- la fornitura in oggetto non rientra tra quelli contemplati nelle iniziative attive del mercato elettronico della PA, realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e specificatamente disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del Regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti (d.p.r. 5.10.2010 n.207);
- conseguentemente non sussiste la condizione prevista dall'art. 1, co 1, del DL n. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP;

FIRMATO
dott. Lorenzo Traina

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

come da determinato

IL DIRIGENTE DEL SETTORE BIBLIOTECHE; MUSEI E TURISMO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
BIBLIOTECHE, MUSEI E TURISMO
dott. Lorenzo Traina

Maria Cristina Cappellazzo

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la somma di € 10.000,00 al cap. 247200/95 "Acquisto di oggetti di valore culturale, storico, archeologico ed artistico - A.A." (pdcf 2.02.1.11.001) per acquisto opera in gesso di Arturo Martini, a favore della sig.ra Gregorj Luisa (cod. sogg. 47769), imputando la somma all'esercizio finanziario 2019 in cui è esigibile - imp. 2019/4687.

Dà atto che la spesa è finanziata da Avanzo di Amministrazione relativo al Rendiconto 2018 applicato all'esercizio 2019.

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria